

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 168

Adunanza 29 dicembre 2020

L'anno duemilaventi il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 15:30 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto CIRIO Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO, ~~Elena CHIORINO~~, con l'assistenza di Paola D'AMATO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: CHIORINO

(Omissis)

**D.G.R. n. 51 - 2731**

OGGETTO:

Legge regionale 34/2004. Programma pluriennale delle Attivita' Produttive 2018/2020 approvato con D.G.R. 21-7209 del 13 luglio 2018. Proroga al 31 dicembre 2021.

A relazione dell'Assessore TRONZANO

Premesso che:

- la Regione Piemonte è da tempo impegnata nella definizione di un quadro regolatorio a favore dello sviluppo dell'attività di impresa, attento alla sostenibilità ambientale, e nella definizione dei programmi di aiuto assicura il raccordo tra gli strumenti di programmazione regionale e il rispetto degli orientamenti nazionali e comunitari;
- per l'attuazione della Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive, la Regione indica gli strumenti e quantifica le risorse in un programma pluriennale di intervento ai sensi dell'art. 6 della L.R n. 34/2004;
- con deliberazione n. 21-7209 del 13 luglio 2018 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi della L.R. 34/2004, il Programma pluriennale d'intervento 2018/2020.

Premesso, inoltre, che:

- il 31 gennaio 2020 la Delibera del Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e si è disposto per l'attuazione degli interventi del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, art. 25, c. 2 lett. a) e b), prorogato in data 7 ottobre 2020, fino al 31 gennaio 2021;

- il 4 marzo 2020 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus Sars -Cov2, che ha interessato la mobilità dei cittadini e il fermo di parte delle attività economiche;
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità l'11 marzo 2020 ha dichiarato la diffusione del contagio da Covid-19 come una pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- i Decreti del Presidente del Consiglio 22 marzo, 10 aprile 2020 per il contenimento del COVID-19 hanno sospeso le attività economiche con effetti recessivi sull'economia piemontese, italiana ed europea che coinvolgono tutti i settori economici;
- il Governo italiano in considerazione delle esigenze di rilanciare lo sviluppo economico del Paese ha approntato una serie di misure tese a supportare i cittadini e le imprese (decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazione dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020 e decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 convertito con modificazioni dalla legge 126 del 13 ottobre 2020);
- gli ultimi Decreti del Presidente del Consiglio hanno previsto nuove misure urgenti per l'evolversi della situazione epidemiologica al fine del contenimento del contagio a livello nazionale.

Dato atto che nei primi mesi del 2020 era stata avviata la predisposizione del Piano di Competitività del Piemonte 2020 – 2021, al quale avevano contribuito tutte le direzioni regionali, condiviso con il partenariato sociale, economico e territoriale del Piemonte anche in preparazione della nuova programmazione 2021-2027, ma che per il significativo scostamento rispetto agli scenari economico-sociali prima dell'emergenza COVID-19 è risultato necessario intervenire con urgenza per rivedere le misure previste ed adattarle alle nuove necessità del territorio al fine di mitigare le gravissime conseguenze economico e sociali derivanti dall'arresto forzato di larghissima parte delle attività economiche attraverso la predisposizione del Piano Riparti Piemonte di cui alla D.G.R. n. 2-1312 del 4 maggio 2020 "Approvazione del Piano Riparti Piemonte".

Preso atto che successivamente il Consiglio regionale, in considerazione dello stato di emergenza dichiarato a seguito della diffusione epidemiologica causata dal COVID-19, al fine di contenere gli effetti negativi sul contesto socio-economico regionale, ha adottato misure finanziarie volte a favorire il riavvio delle attività produttive approvando la Legge Regionale n. 12 del 15 maggio 2020 "Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da COVID-19", e la Legge Regionale n. 13 del 29 maggio 2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da COVID-19" con l'indicazione di una serie di misure finanziarie.

Dato atto che, a seguito delle valutazioni della Direzione Competitività del sistema Regionale, risulta quanto segue:

- le Leggi Regionali n. 12/2020 e n. 13/2020 sono intervenute per rimodulare le risorse disponibili, sia derivanti da programmi europei, sia da risorse statali e regionali, al fine di attivare immediatamente le misure a sostegno dei cittadini e degli operatori economici piemontesi contenute nel Piano "Riparti Piemonte", di cui alla D.G.R. n. 2-1312 del 4 maggio 2020;
- le economie derivanti dall'applicazione degli articoli 3, 4 e 4 bis della L.R. 12/2020 potranno essere destinate al finanziamento di ulteriori nuove categorie individuate con specifico

provvedimento della Giunta Regionale, così come previsto dall'art. 4 ter della L.R. n. 12/2020 modificato dall'art. 15;

- è stato sottoscritto l'accordo dal Presidente della Giunta regionale con la Presidenza del Consiglio dei ministri–Ministro per la Coesione territoriale Ministro per il Sud, di cui alla D.G.R. n. 2-1636 del 9 luglio 2020, relativo alla riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi strutturali 2014 – 2020 al fine di riprogrammare e rimodulare le risorse FESR, FSE e del Fondo dello Sviluppo e della Coesione 2014 – 2020 recepito dalla Delibera Cipe n. 41 del 28 luglio 2020;
- a seguito delle modifiche intervenute con le LL.RR. n. 12 e 13 del 2020 e la Delibera Cipe n. 41 del 28 luglio 2020, nel rispetto della normativa regionale relativa agli ambiti di misura, si è provveduto all'aggiornamento delle iniziative inserite nel Piano "Riparti Piemonte", approvato con D.G.R. n. 2-1312 del 4 maggio 2020 e conseguentemente la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei ha provveduto alla predisposizione di un documento contenente l'aggiornamento delle misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020 /ottobre 2021;
- con successiva deliberazione n. 1-2125 del 23 ottobre 2020 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare il documento "Riparti Piemonte Fase 2. Aggiornamento delle Misure attivate e attivabili nel periodo ottobre 2020/ottobre 2021".

Ritenuto, pertanto, di prorogare la validità del vigente Programma pluriennale delle attività produttive 2018-2020, al 31.12.2021, al fine di consentire, entro il 31.12.2021, l'adozione di un nuovo programma delle attività produttive, mediante l'aggiornamento e l'integrazione del programma medesimo, sia con le misure contenute nel documento "Riparti Piemonte Fase" approvato con DGR 2-1312 del 4 maggio 2020, e nel documento "Riparti Piemonte Fase 2" approvato con DGR 1 –2125 del 23.10.2020, sia con l'evolversi degli scenari economici-sociali dettati dalla diffusione epidemiologica COVID –19, garantendo continuità alle politiche industriali realizzate in forza del programma pluriennale 2018/2020.

Visto l'art. 56 comma 2 lettera b) dello Statuto;

vista la legge regionale n. 34 del 2004 e s.m.i.

vista la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 "Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19";

vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19".

Dato atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, espressi nelle forme di leg

d e l i b e r a

di prorogare al 31.12.2021 la validità del Programma pluriennale delle attività produttive 2018-2020, approvato con D.G.R. del 13.07.2018 n. 21-7209 al 31.12.2021, al fine di consentire, entro il 31.12.2021, l'adozione di un nuovo programma delle attività produttive, mediante l'aggiornamento e l'integrazione del programma medesimo, sia con le misure contenute nel documento "Riparti Piemonte Fase" approvato con DGR 2-1312 del 4 maggio 2020, e nel documento "Riparti Piemonte Fase 2" approvato con DGR 1 -2125 del 23.10.2020, sia con l'evolversi degli scenari economici-sociali dettati dalla diffusione epidemiologica COVID -19, garantendo continuità alle politiche industriali realizzate in forza del programma pluriennale 2018/2020;

di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparenza".

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Alberto CIRIO

Direzione della Giunta regionale  
Il funzionario verbalizzante  
Paola D'AMATO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 dicembre 2020.

ez/